

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

G.C. N. 18 del 24-02-2021

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI ALL'ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23 NOVEMBRE 2020 N. 154. CRITERI DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI SECONDA FASE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, in questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risulta:

FIOCCO DIONISIO	SINDACO	P
TARGA BERTILLA	VICE SINDACO	P
TEMPORIN GUIDO	ASSESSORE	P

Assiste il Segretario Comunale RAVAZZOLO MIRIAM.

Il Presidente Signor FIOCCO DIONISIO nella sua qualità di SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto indicato

PROPOSTA

PREMESSO CHE:

– il decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, all'articolo 2 interviene per consentire l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare istituendo un fondo di 400 milioni di euro da erogare ai Comuni, riproponendo la misura già adottata con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

– l'assegnazione secondo quanto stabilito dall'Allegato 1 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 al Comune di Sant'Urbano è stato pari all'importo complessivo di € 13.021,01;

– l'art. 2, comma 4, della citata Ordinanza stabilisce che: “Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- spetta all'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente individuare la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale connessa alla diffusione del contagio da COVID-19 ha assunto connotazioni di eccezionalità tali da richiedere interventi urgenti e straordinari per la sua gestione e che rispetto al periodo di lock down si è aggravato ulteriormente lo stato di bisogno dei cittadini non sostenuti da benefici pubblici di tipo continuativo (pensioni e sostegni pubblici);

RITENUTO, pertanto, di configurare tale iniziativa vuole a supporto delle famiglie che hanno visto un peggioramento delle condizioni economiche conseguenti a perdita o riduzione dell'orario di lavoro;

RITENUTO, pertanto, di attivare la prevista misura di sostegno alimentare al fine di assicurare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, allo scopo di alleviarne i disagi;

DATO ATTO che la Nota di indirizzo dell'Anci del 24 novembre 2020 lascia ai Comuni la scelta dei titoli legittimanti all'acquisto per i beneficiari, anche mediante l'esternalizzazione di tale attività a soggetti terzi idonei alla realizzazione e distribuzione di tali titoli;

CONSIDERATO che il Comune di Sant'Urbano si avvarrà degli operatori economici aderenti all'iniziativa, presso i cui esercizi commerciali sarà possibile, per i cittadini in stato di bisogno in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, acquistare i generi alimentari e prodotti di prima necessità utilizzando i buoni spesa erogati dal Comune di Sant'Urbano;

CONSIDERATO che vengono stabiliti i seguenti requisiti che ogni nucleo familiare deve possedere per poter presentare richiesta di assegnazione dei “buoni spesa”:

– essere anagraficamente residenti nel Comune di Sant'Urbano;

– il totale delle entrate di qualsiasi genere e natura (da lavoro, pensione, assegni di mantenimento e quant'altro), anche di sostegno pubblico al reddito comunque denominati (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, Pensione di Cittadinanza, Reddito di inclusione (REI), contributi economici comunali, Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (Naspi), Indennità di mobilità, assegno di disoccupazione (ASDI), disoccupazione agricola, Cassa integrazione guadagni (CIG), Disoccupazione agricola, BONUS, indennizzi, sussidi, redditi e contributi in denaro, comunque denominati, previsti dai decreti di sostegno al reddito e all'economia, ecc.), di tutti i componenti la famiglia anagrafica, compreso il richiedente, come risultante dallo stato famiglia in Anagrafe comunale, riferite al mese precedente alla data di presentazione della domanda non deve essere superiore ad euro 780,00 per i nuclei familiari composti da una sola persona, € 980,00 da due persone, € 1.080,00 da tre persone, € 1.180,00 da 4 persone, € 1.280,00 da 5 o più persone (i criteri di accesso sono stabiliti in riferimento ai livelli massimi degli importi stabiliti per il 2020 a favore dei nuclei familiari con figli minori beneficiari del Reddito di Cittadinanza);

– nell'ipotesi in cui il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione o per cui viene sostenuto mutuo per l'acquisto prima casa il limite soglia viene aumentato dell'importo sostenuto a titolo di canone o mutuo mensile, fino ad un massimo di € 400,00, finché non vengono introdotte misure di sostegno al loro pagamento;

– il totale del patrimonio mobiliare (c/c bancari e postali, libretti di risparmio, titoli, azioni, obbligazioni, fondi comuni e qualunque altro rapporto finanziario valido ai fini ISEE) di tutti i componenti della famiglia anagrafica, compreso il richiedente, come risultante dallo stato famiglia in Anagrafe comunale, riferito al mese precedente alla data di presentazione della domanda, deve essere di importo non superiore ad euro 2.000,00 con riguardo ad un nucleo familiare composto da una sola persona, incrementato di euro 1.000,00 per ciascun ulteriore componente il nucleo fino ad un massimo di € 5.000;

DATO ATTO che, nel caso di richieste superiori agli stanziamenti a disposizione, i richiedenti in possesso dei prescritti requisiti saranno ammessi al beneficio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità;
- nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- Persone che non sono titolari di alcun reddito;
- In presenza di risorse disponibili residue, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;

CONSIDERATO che i Servizi Sociali comunali si riservano di individuare e valutare altre situazioni rilevanti, concrete ed attuali di disagio sociale derivanti dalla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, ai fini dell'assegnazione del buono spesa, anche in deroga ai criteri sopra illustrati, nel rispetto delle norme;

VISTO che ai nuclei familiari beneficiari sarà riconosciuto un buono spesa una tantum pari ai seguenti valori: (prima € 50,00 settimanali per ogni componente max 200,00 ripetibili)

- euro 100,00 per 1 componente il nucleo familiare anagrafico;
- euro 200,00 per 2 componenti il nucleo familiare anagrafico;
- euro 300,00 per 3 componenti il nucleo familiare anagrafico;

- euro 400,00 per 4 o più componenti il nucleo familiare anagrafico;
dando atto che ulteriori riconoscimenti potranno avvenire su iniziativa del Responsabile dei servizi sociali ove ne sussistano i presupposti e secondo le modalità di cui alla presente deliberazione e sino alla concorrenza dell'importo disponibile;

DATO ATTO che sono a disposizione nelle casse comunali all'apposito capitolo i fondi non utilizzati in occasione della prima erogazione di c.d. "Buoni Spesa" per un importo pari a € 4.896,01 e che si ritiene di assoggettare ai nuovi requisiti la distribuzione anche di tali risorse;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere, con urgenza, alla regolamentazione dell'intervento, approvando i criteri per l'assegnazione dei contributi (buoni spesa) e le linee guida per l'individuazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali dei beneficiari;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa;

1. **DI DARE AVVIO** alla seconda fase di riconoscimento dei beneficiari ed erogazione dei benefici di cui alle "Misure Urgenti di Solidarietà alimentare - Buoni Spesa";
2. **DI APPROVARE** i criteri per l'individuazione dei cittadini residenti o domiciliati presso il Comune di Sant'Urbano che potranno beneficiare del contributo "Buoni Spesa" così come citati in premessa che potranno essere utilizzati per eventuali ulteriori procedure di erogazione dei buoni alimentari da avviarsi su iniziativa del Responsabile del Servizio;
3. **DI DARE ATTO** che ogni nucleo risulterà assegnatario un buono alimentare una tantum di importo pari a:
 - euro 100,00 per 1 componente il nucleo familiare anagrafico;
 - euro 200,00 per 2 componenti il nucleo familiare anagrafico;
 - euro 300,00 per 3 componenti il nucleo familiare anagrafico;
 - euro 400,00 per 4 o più componenti il nucleo familiare anagrafico;
4. **DI PRENDERE ATTO** che l'utilizzo dei fondi non utilizzati in occasione della prima erogazione di c.d. "Buoni Spesa" per un importo pari a € 4.896,01 saranno assoggettati ai nuovi requisiti di identificazione dei beneficiari e distribuiti con le modalità sopracitate;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile Area Servizi Demografici l'adozione di ogni atto seguente alla presente Deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione suestesa;

RITENUTO di approvarla per le motivazioni suesposte;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dai competenti funzionari incaricati, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione suestesa nella formulazione integrale ovvero senza modificazioni od integrazioni;
2. di demandare al Responsabile del Servizio ogni atto conseguente in relazione al presente provvedimento.

Con successiva, separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

Oggetto: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI ALL'ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23 NOVEMBRE 2020 N. 154. CRITERI DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI SECONDA FASE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato;
- In ordine alla regolarità tecnica della suesesa proposta con i limiti relativi alle proprie competenze e conoscenze normative:

ESPRIME

il seguente parere: Favorevole

Data 24-02-2021

Il Responsabile del servizio
F.to PAGANIZZA PATRIZIA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato:

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile della suesesa proposta il seguente parere: Favorevole

Attesta, altresì, che il programma dei pagamenti previsti nell'atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data 24-02-2021

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FIOCCO DIONISIO

Il Segretario Comunale
F.to RAVAZZOLO MIRIAM

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Responsabile di Segreteria
F.to Lorenzetto Zeno

Comunicata ai Capigruppo in data 26.03.2021

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 26.03.2021

Il Responsabile di Segreteria
F.to Lorenzetto Zeno